



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 12/06/2023

Numero Registro Dipartimento 1960

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8441 DEL 15/06/2023

Oggetto: D.D.G. N. 10879 DEL 16/09/2022- RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE A FAVORE DEL CENTRO D'ASCOLTO ARIEL GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA “CENTRO D'ASCOLTO ARIEL” - CUP J31H22000300008

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTI:**

- il D.P.R. n. 445/2000;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31 marzo 2023 - Approvazione PIAO 2023;
- il D.D.G. n. 5856 del 27/04/2023 di conferma dell’incarico ad interim temporaneo di reggenza della Dott.ssa Saveria Cristiano, quale Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27–Obiettivo Specifico Inclusione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;

- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l’art. 5 del citato decreto-legge n. 93 del 14 agosto 2013 che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 16.11.2021 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, annualità 2021”, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 1.000.449,12;
- la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad € 1.000.449,00;
 - euro **589.449,00** per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti tenuto conto dei criteri di cui all’art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119,
 - euro **411.000,00** da destinare, ai sensi dell’art. 5 del citato decreto-legge n. 93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell’art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l);

VISTA la DGR n. 54 della seduta del 18.2.2022 recante “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022/2024 – Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità-annualità 2021, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 (prot. n. 52906 del 03/02/2022 e prot. n. 66244 del 10/02/2022)”;

DATO ATTO che:

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2021 ammontanti ad € 589.449,12 risultano disponibili per l’impegno:
 - € 562.221,92 sul capitolo di uscita U6201056001;
 - € 27.227,20 sul capitolo di uscita U6201056002;
- il finanziamento effettivamente erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture residenziali già esistenti (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza di cui al punto precedente assomma in totale ad euro 589.449,00 così distinto:

- **euro 562.221,80** ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)";
- **euro 27.227,20** al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";

CONCERTATA con il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne", di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 26.01.2022, la programmazione dei fondi di cui al DPCM 16.11.2021, giusta verbale in atti nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione dei fondi di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 72632 del 14/02/2022 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del DPCM di riferimento;

STABILITO che sulla scorta dei dati comunicati al DPO è stata redatta la tabella 1 di riparto e che il finanziamento sarà erogato a seguito dell'approvazione di uno specifico programma di intervento in ottemperanza agli obiettivi di cui all'art. 2 comma 2 del DPCM 2021;

VISTO il D.D.G. n. 10879 del 16/09/2022, pubblicato sul BUR Calabria n. 223 del 07/10/2022, parte seconda, che approva, tra l'altro, le lettere di invito a presentare le proposte progettuali di cui allo stesso provvedimento e il prospetto di assegnazione delle risorse;

STABILITO che il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l'allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del citato decreto, è attribuito, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 2 commi a) e b) del DPCM di riferimento, ai centri antiviolenza e alle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti in ogni regione;

CONSIDERATO che:

- il numero dei centri antiviolenza iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e delle strutture autorizzate già esistenti per donne vittime di violenza, che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, e riconosciute dalla Regione Calabria alla data del DPCM 2021, sul cui numero sono state quantificate con il relativo criterio di calcolo le relative risorse, è di 13 Centri antiviolenza e 6 Case Rifugio;
- con D.D.S. n. 16609 del 16/12/2022 è stata impegnata la somma di € 589.449,00 così distinta:
 - **euro 562.221,80** ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della

rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)”, giusta impegno perfetto n. 9092/2022;

- **euro 27.227,20** al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)” – codice gestionale “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”, giusta impegno perfetto n. 9093/2022;

Dato atto che:

- l’Ente Centro D’Ascolto Ariel risulta assegnatario della somma di € 27.227,20 come da prospetto allegato C al D.D.G. rep. n. 10879/2022;
- il Settore, con lettera prot. n. 411738 del 20/09/2022 ha invitato Codesto Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDG n. 10879/2022 sopra menzionato;
- codesto Ente ha presentato il progetto denominato “Aurora”, acquisito al prot. n. 444518 del 10/10/2022, per un costo complessivo di € 27.250,00 di cui € 27.227,20 a carico della Regione Calabria ed € 22,80 del Centro d’ascolto Ariel a titolo di cofinanziamento;
- con lettera prot n. 569156 del 21/12/2022 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 27.250,00 di cui € 27.227,20 a carico della Regione Calabria ed € 22,80 del Centro d’ascolto Ariel a titolo di cofinanziamento
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J31H22000300008;

VISTO l’atto di concessione del contributo repertoriato al n. 15279 del 13/03/2023;

CONSIDERATO che:

- l’art. 4 comma 1 dell’atto di concessione su indicato prevede l’erogazione della prima soluzione pari al 90% del contributo assegnato, da erogare previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (DURC) e previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell’importo anticipato;
- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l’altro, la seguente documentazione:
 - Polizza fideiussoria n. 10003811001615, rilasciata da Bene Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Genova, con effetto dal 28/04/2023 e scadente il 28/04/2024 a garanzia del 100% dell’importo anticipato;
 - dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;

VISTO che l’ Associazione Centro D’Ascolto ARIEL, ha richiesto l’erogazione dell’anticipazione delle risorse destinate all’esecuzione delle attività di progetto, con nota del 08/05/2023, acquisita al prot. Regionale n. 206315 del 08.05.2023;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato alla Associazione “Centro D’Ascolto ARIEL”, pari al 90% del contributo concesso per complessivi € 24.504,48;

VISTO che l’importo totale da liquidare pari ad € 24.504,48 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato 2023 n. 5745/2023 del 01/01/2023;

VISTO l’esito dell’interrogazione effettuata in data 12/06/2023 ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 da cui risulta la “non inadempienza” del soggetto beneficiario;

VISTO che in data 12/06/2023 è stato richiesto il DURC protocollo INAIL_39054772, con scadenza il 10.10.2023 e che lo stesso è risultato regolare;

RITENUTO di procedere alla liquidazione dell'acconto del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile all'Associazione "Centro D'Ascolto ARIEL, gestore del Centro Antiviolenza "Centro D'Ascolto Ariel" per il progetto di cui sopra, pari ad € 24.504,48;

VISTA la distinta di liquidazione n. 6628 del 12/06/2023, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come individuato con DDS n. 11635/2022 che modifica ed integra il Decreto n. 11420 del 28/09/2022, la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** all'Associazione Centro D'Ascolto ARIEL, gestore del Centro Antiviolenza "Centro d'Ascolto ARIEL", per il progetto denominato "Aurora", la somma di euro 24.504,48 sul Conto Corrente dedicato intestato allo stesso, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione n. 6628/2023 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **imputare** la spesa di € 24.504,48 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato 2023 n. 5745/2023;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 24.504,48 (ventiquattromilacinquecentoquattro/48) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)